



**AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO"
VIA DELL'ANGELO 1 - 82110 BENEVENTO**

**LAVORI DI RISANAMENTO PER RISPARMIO
ENERGETICO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE**

PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

3

PROGETTISTI:
ARCH. GIANLUCA CIPOLLONE

IL RUP
ARCH. FILIPPO SERINO

GEOM. VINCENZO NAZZARO

L'ENERGY MANAGER
ING. FERNANDO CAPONE

P.I. POMPEO LUCIANI

P.I. MICHELE A. SIMONE

IL DIRETTORE SANITARIO
DOTT. GIAMPIERO BERRUTI

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. NICOLA BOCCALONE

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

PREMESSE

Il presente studio di prefattibilità ambientale è relativo al PROGETTO DEI LAVORI DI RISANAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE, da realizzarsi in Benevento su suolo sito alla via Dell'Angelo n. 1.

Nell'attuale fase preliminare del progetto, ed in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento previsto (elementi per i quali si rimanda alla Relazione Tecnico-Illustrativa) si rende necessario il presente Studio Ambientale al fine di ricercare le condizioni che consentano la salvaguardia nonché un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale in cui andranno ad effettuarsi i lavori.

In particolare, relativamente alle necessità funzionali, andrà tenuto in considerazione che le attività sanitarie e non attualmente svolte nei padiglioni e nelle strutture oggetto di intervento dovranno essere garantite senza soluzione di continuità e in condizioni di perfetta igiene e sicurezza, mediante adeguata articolazione delle fasi realizzative e/o (in extrema ratio) o dislocazioni in aree differenti già realizzate;

I percorsi alternativi in sede di cantierizzazione dovranno essere evidenti e di agevole comprensione per l'utenza e gli accessi alle aree cantiere dovranno essere separati da quelli utilizzabili dall'utenza e dagli operatori sanitari.

Esso comprende, in sintesi:

- a) la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- b) lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- c) l'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- d) la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- e) l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

Come si vedrà nel seguito, l'area di intervento risulta tuttavia del tutto priva di elementi e caratteristiche ambientali particolari e, pertanto, il presente studio risulterà sostanzialmente semplice e snello nella sua articolazione.

Si sviluppa sull'analisi della vincolista del sito e, infine, ad uno studio degli effetti ambientale dell'intervento previsto, articolato secondo le relative matrici ambientali interessate.

1) Indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrauliche e sismiche preliminari

Per la valutazione della fattibilità geologica dell'intervento si è fatto riferimento all'indagine geologica preliminare allegata al progetto ed alla quale si rimanda per ogni chiarimento ed approfondimento necessari. Le risultanze di tale indagine dimostrano la piena compatibilità dell'intervento con il contesto geologico d'inserimento, considerato che non sono previsti sovraccarichi o interventi sulle strutture e che la parte che interessa il sottosuolo riguarda esclusivamente l'impianto geotermico che non reca alcun riflesso in termini strutturali.

2) Indagini archeologiche preliminari

L'area interessata dall'intervento non risulta di interesse archeologico.

3) Studio di prefattibilità ambientale

L'intervento previsto è rivolto sostanzialmente al recupero di energia tramite sorgenti rinnovabili.

Compatibilità urbanistica

Il plesso ospedaliero ricade nel PUC vigente interamente in zona FT destinato pertanto alle attrezzature di interesse territoriale. Non sono previste opere necessitanti di autorizzazioni urbanistiche o di edilizia in quanto le attività sono da annoverate tra l'edilizia cosiddetta libera e pertanto soggette a sola comunicazione al comune competente. Anche per quanto attiene lo scavo delle sonde geotermiche a scambio passivo, la Provincia di Benevento ha predisposto nel proposito apposito modello di comunicazione di inizio lavori ai soli fini della conoscenza dell'attività.

Vincolo paesaggistico:

L'intervento andrà a collocarsi in una zona non interessata da vincolo paesaggistico.

Vincolo idrogeologico:

L'area in cui si inserisce il progetto non è sottoposto al vincolo idrogeologico.

Valutazione degli effetti ambientali per la valutazione della compatibilità ambientale:

Si riporta di seguito una sintetica valutazione degli effetti ambientali, articolata secondo le varie matrici ambientali interessate dall'intervento in oggetto.

a) Effetti sull'aria e sul clima

Gli effetti negativi sono determinati:

- 1) dai consumi di combustibile a fini energetici derivanti dalle attività che si andranno a realizzarsi per effetto della sola cantierizzazione;
- 2) non è previsto alcun aumento del flusso di traffico anche in relazione al contesto urbano oramai quasi del tutto edificato ed antropizzato.

b) Effetti sulla risorsa idrica e sul sistema approvvigionamento-smaltimento

L'utilizzo delle sonde geotermiche non comporterà effetti sul sistema idrico complessivo; l'intervento di questo tipo di destinazione non comporta infatti incremento dello sfruttamento della risorsa idrica.

c) Effetti sul sistema suolo

Non sono previsti interventi che comportano consumo di nuovo suolo.

d) Effetti sul clima acustico

La tipologia di attività da insediare non si ripercuote sul clima acustico dell'area.

e) Effetti su flora e fauna

Dalla valutazione degli effetti potenziali sulle componenti floristiche e faunistiche dell'area oggetto della trasformazione proposta non emergono criticità.

f) Effetti sul sistema energetico

La ristrutturazione dei fabbricati prevista determina certamente decremento del fabbisogno energetico; che sarà ridotto considerevolmente sia per gli opportuni accorgimenti da tenersi nella fase esecutiva (sistemi realizzativi volti ad una ottimizzazione dei consumi energetici) e sia per il previsto ricorso a fonti di energia rinnovabile sviluppate autonomamente (fotovoltaico).

g) Effetti sul sistema rifiuti

Dal punto di vista della produzione, gli interventi previsti non conducono ad un incremento, dei rifiuti urbani.

h) Effetti sul paesaggio

Il contesto paesaggistico in cui verrà realizzato l'intervento non presenta particolari elementi di pregio per cui la presenza delle opere a farsi va incidere in maniera benefica in quanto vanno a migliorare l'aspetto estetico di strutture ormai obsolete migliorando altresì l'aspetto edilizio.

i) Effetti sulla salute

L'intervento previsto non produce effetti negativi sulla salute.

Norme di tutela ambientali applicabili:

L'intervento non è soggetto a Verifica di Impatto ambientale. Le indagini effettuate hanno inoltre evidenziato l'assenza di requisiti di tutela ambientale ed un profilo di rischio e vincoli particolarmente basso.

Valutazione di impatto ambientale

L'intervento non richiede una formale valutazione di impatto ambientale. Inoltre per sua natura, localizzazione e tipologia, esso non è suscettibile di causare un impatto ambientale significativo come evidenziato nella precedente valutazione sintetica degli effetti ambientali.

Conclusioni

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente studio di perfettibilità ambientale, si ritiene che l'intervento proposto sia assolutamente compatibile con l'ambiente circostante, sia per la scarsa valenza paesaggistica dello stesso e sia perché l'insediamento in essere non palesa criticità particolari ed effetti negativi nell'intorno; l'iniziativa edilizia si presenta quindi idonea, come tipologia, categoria ed entità, ad un'ottimizzazione delle condizioni che consentono il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale in cui si colloca.